

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N. 45 del 21-09-2017

Oggetto: Interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali costieri in area Parco - prima fase di verifica dell'ammissibilità tecnico-amministrativa delle proposte progettuali pervenute.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **sedici** del mese di **settembre** alle ore **16:30** in Ostuni, presso a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

Lavarra Vincenzo	Presidente	P
Colucci Giuseppe	Membro Esperto	P
Asciano Giacomo	Membro Esperto	P
Cofano Donato	Membro Esperto	P

Presenti n. 4 Assenti n. 0

Con la partecipazione alla seduta del Direttore del Parco dr. Gianfranco CIOLA con voto consultivo, che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE TECNICO

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.
Ostuni, li 21-09-2017

Il Direttore
F.to (dr. Ciola Gianfranco)

LA GIUNTA ESECUTIVA

Il Presidente relaziona:

Premesso

che con deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2003 n. 1440, in attuazione della L.R. n.17/2000 art.4, è stato approvato il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente, successivamente integrato ed aggiornato con deliberazioni del medesimo organo n. 1963/2004, n. 1087/2005, n.801/2006 e n. 1641/2007;

che l'Amministrazione Provinciale di Brindisi ha approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.65/05 il Piano provinciale di attuazione del PRTA, successivamente aggiornato con delibera n. 31/08;

che nel presente Piano sono individuate €. 450.000,00 volte alla prima gestione del Parco da parte dell'Ente Parco. La Provincia di Brindisi per l'avvio delle attività di gestione dell'area protetta, liquidò inizialmente €. 250.000,00 che sono stati impegnati nel bilancio dell'Ente per la gestione ordinaria di cinque annualità;

che la Provincia di Brindisi ha liquidato le restanti €. 200.000,00 che dovevano essere iscritte nel bilancio dell'Ente Parco dopo aver definito una proposta progettuale condivisa con l'Ufficio Ecologia della Provincia di Brindisi e l'Ufficio Parchi della Regione Puglia, il quale dovrà formulare un parere di congruità in merito all'impiego di tali risorse esprimendosi si proposta progettuale avanzata dall'Ente Parco;

che in seguito ad incontri avuti nei mesi scorsi con l'Ufficio Parchi della Regione Puglia per verificare come impiegare tali risorse si è condiviso l'obiettivo di espansione degli habitat naturali del Parco al fine di ridurre la loro frammentazione e aumentare il livello di biodiversità nell'area naturale protetta;

che l'obiettivo di accrescere le superfici occupate da habitat prioritari e comunitari, ai sensi della Direttiva CE Habitat intervenendo in particolar modo sulle dune fossili a monte della SS 379 un tempo completamente occupate da habitat a pseudo steppa dichiarato dall'UE come prioritario in quanto minacciato di estinzione seriamente compromessi in area parco negli ultimi 10 anni da trasformazioni agricole con le arature che hanno sottratto habitat prioritari. Altre aree agricole potenzialmente interessate da interventi di rinaturalizzazione sono i seminativi che si insinuano nella proprietà comunale tra gli stagni di Fiume Morelli e i bordi delle lame;

che la tutela e conservazione delle dune costiere e delle aree retrodunali, delle dune fossili e di lembi di natura residua presenti lungo le lame rappresenta una priorità per il Parco in quanto il fine istitutivo dello stesso è la tutela e conservazione di habitat e specie in via di estinzione anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale;

che l'utilizzo delle risorse in questione vuole rendere partecipi gli operatori agricoli e i proprietari di terreni ricadenti nell'area naturale protetta mediante piccoli interventi di rinaturalizzazione o ricostruzione di habitat naturali. Molti di questi interventi in questi anni sono stati già realizzati insieme all'Agenzia Regionale Irrigua e Forestale ARIF della Regione Puglia, esclusivamente su aree di proprietà pubblica;

che tali interventi di rinaturalizzazione messi in atto dai proprietari di aree agricole e costiere potrebbero essere incentivati attraverso finanziamenti di piccola entità. Le opere immediatamente cantierabili potrebbero essere realizzate in tempi brevi durante periodo autunno-inverno del 2015;

che attraverso un avviso pubblico rivolto ad imprenditori agricoli per la concessione di contributi volti alla ricostruzione o realizzazione ex novo di habitat dando priorità ad ambienti dunali e retrodunali mediante chiusura di varchi, ricomposizione del cordone dunale, rinaturalizzazione di aree retrodunali, in linea con gli obiettivi strategici del Piano del Parco che si auspica un arretramento delle attività a servizio della balneazione e la conseguente ricomposizione degli habitat naturali costieri. Il bando sarebbe rivolto anche a proprietari di aree agricole interessate dalla presenza di residui di pseudosteppa sulle dune fossili o lungo i bordi di lame o di aree residuali dell'azienda agricola lungo i muretti da occupare con siepi naturali a macchia o gariga;

che con Deliberazione n. 21 del 6.07.2015 la Giunta esecutiva del Parco ha preso atto e ha approvato la proposta progettuale per realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali in area Parco, demandando agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, la predisposizione dell'Avviso Pubblico rivolto agli operatori privati per il finanziamento degli interventi di rinaturalizzazione, che sarà approvato con apposita Deliberazione di Giunta del Parco;

che tale proposta progettuale è stata inviata all'Ufficio Parchi della Regione Puglia e all'Ufficio Ecologia della Provincia di Brindisi per una loro condivisione. L'Ufficio Parchi e tutela della Biodiversità della Regione Puglia con nota del 4 settembre 2015 acquisita al protocollo dell'Ente Parco in data 8.09.2015 n. 376 ritiene congruente l'idea progettuale con le finalità e gli obiettivi previsti dal PTA e con gli obiettivi individuati dal Piano di Gestione del SIC e del Piano del Parco. Pur tuttavia l'Ufficio Parchi della Regione Puglia resta in attesa di valutare il progetto definitivo, con la definizione puntuale del gruppo di ricerca che dovrà supportare la realizzazione dei singoli progetti e la definizione di un modello progettuale per ogni tipologia di intervento (interventi per la conservazione delle dune, delle zone retrodunali, delle aree a steppa e delle dune fossili), da utilizzare come guida per la definizione dei progetti da ammettere a finanziamento;

che con Determina Dirigenziale n. 111 del 16.10.2015 è stato effettuato l'impegno di spesa importo €. 195.882,06 per realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali in area Parco a valere sui fondi del Piano Regionale Tutela Ambientale PRTA Regione Puglia;

che secondo lo Schema di riparto delle somme disponibili nell'ambito della proposta progettuale per realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità in area Parco approvato con Deliberazione di Giunta n. 21 del 6.07.2015, è stato individuato un importo da mettere a bando per finanziare piccoli interventi di ripristino naturalistico da 10.000,00 euro massimo.

Che il finanziamento ha la finalità di incrementare la biodiversità e la ricostruzione degli habitat naturali costieri ricadenti nel Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo coerenti con la programmazione 2014/2020 comunitaria, nazionale e regionale.

Considerato

che con Deliberazione n. 1 del 13.02.2017 la Giunta esecutiva del Parco ha preso atto e ha approvato lo schema di Avviso Pubblico per l'accesso ad incentivi per realizzare interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali costieri In area Parco - Programma Regionale di Tutela Ambientale della Regione Puglia per farne parte integrante e sostanziale demandando agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi, l'attuazione delle fasi successive alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico riservando l'eventuale adozione degli atti di propria competenza secondo lo Statuto del Consorzio;

che con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 13 marzo 2017 veniva pubblicato l'Avviso Pubblico per l'accesso ad incentivi per interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali costieri In area Parco impegnando la spesa di 165.882,00 sul Capitolo 329113 intervento 50.09.05-1.03.02.99.999 alla voce "Progetto Incremento Biodiversità" del bilancio 2016-2018;

che con Avviso Pubblico in data 16 marzo 2017 veniva emanato il relativo bando, pubblicato sul sito web istituzionale del Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo" www.parcodunecostiere.org;

che al 25 maggio 2017, termine di presentazione delle domande di accesso agli incentivi volti all'incremento della Biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali costieri in area Parco, sono giunti al Parco 15 proposte progettuali per un importo richiesto pari a €. 168.896,67 di cui ammissibile €. 144.071,09 complessivi.

Considerato che

l'avviso prevede una procedura selettiva, costituita da una prima fase di ammissibilità tecnico-amministrativa e una seconda fase di valutazione degli interventi, effettuata a seguito dell'esito positivo della verifica di ammissibilità.

Che l'istruttoria relativa all'ammissibilità tecnico-amministrativa ha verificato:

- a) la sussistenza dei requisiti per l'accesso al contributo da parte di soggetti privati proprietari o conduttori di terreni agricoli ricadenti nel perimetro del Parco Naturale Regionale delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo, che intendono realizzare interventi in uno degli ambiti tematici individuati dal bando;
- b) il controllo della completezza e della regolarità della documentazione allegata alla domanda di partecipazione, secondo le indicazioni previste dall'art. 7 del bando.

Premesso quanto sopra si propone alla Giunta esecutiva:

- di prendere atto e approvare l'istruttoria relativa all'ammissibilità tecnico-amministrativa delle domande di contributo pervenute in risposta all'Avviso Pubblico per l'accesso ad incentivi per interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali costieri In area Parco nell'ambito del Programma Regionale di Tutela Ambientale della Regione Puglia.
- di demandare l'attuazione della successiva fase di valutazione tecnica delle proposte progettuali alla Giunta esecutiva e agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi
- di destinare la parte delle risorse finanziarie messe a bando e non utilizzate al completamento degli interventi di recupero naturalistico dell'area annessa alla Casa del Mare - ex Lido Steffhan e al completamento funzionale dell'immobile.

LA GIUNTA ESECUTIVA

SENTITA la Proposta del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

- **di prendere atto e approvare** l'istruttoria relativa all'ammissibilità tecnico-amministrativa delle domande di contributo pervenute in risposta all'Avviso Pubblico per l'accesso ad incentivi per interventi volti all'incremento della biodiversità e alla ricostruzione degli habitat naturali costieri In area Parco nell'ambito del Programma Regionale di Tutela Ambientale della Regione Puglia;
- **di demandare** l'attuazione della successiva fase di valutazione tecnica delle proposte progettuali alla Giunta esecutiva e agli organi esecutivi del Parco: Presidente, Direttore e Responsabili dei Servizi
- **di destinare** la parte delle risorse finanziarie messe a bando e non utilizzate al completamento degli interventi di recupero naturalistico dell'area annessa alla Casa del Mare - ex Lido Steffhan e al completamento funzionale dell'immobile.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

DELIBERA

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente

F.to On. Lavarra **Vincenzo**

Il Segretario Verbalizzante

F.to dr. Ciola **Gianfranco**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio On-line in data con Num. ed ivi resterà per 15 gg. consecutivi dal al .

Ostuni,

Il Responsabile

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ostuni,

Il Segretario Verbalizzante

dr. Ciola **Gianfranco**